



DONNA MODERNA
Settimanale
Mondadori Group
Tiratura: 240.000 copie



PLAYLIST

SPAZI RESTITUITI ALLA CITTÀ

A sinistra, lettura ai bambini dei racconti di Gianni Rodari nei Quartieri Spagnoli. Sotto, l'interno de Il Giardino Liberato che ospita mostre ed eventi.



● Il pesce fresco è protagonista a via Foria 182, nello storico ristorante A figlia d'o mare naro Innovative. Da non perdere la zuppa di cozze e i crudi di mare (innovative.afdm.it)

IL TOUR PROSEGUE QUI

● Nel quartiere Ponticelli, Napoli Est, il Parco dei Murales rientra in un programma di riqualificazione artistica e rigenerazione sociale (tour guidati, parcodeimurales.it).
 ● In città, la Galleria Principe di Napoli, opera di fine Ottocento, rinasce dopo anni di abbandono: recuperati gli spazi liberty, aprono caffè e botteghe artigianali. Fra questi il Lazzarelle Bistrot (caffelazzarelle.jimdo.free.com), nato da un progetto sociale con le detenute del carcere di Pozzuoli.

DOVE MANGIARE

● Concettina ai tre Santi, alla Sanità, è una tappa obbligatoria. La pizza qui si accompagna alla verve di Iro Oliva (pizzeriaoliva.it).
 ● Il pesce fresco è protagonista a via Foria 182, nello storico ristorante A figlia d'o mare naro Innovative. Da non perdere la zuppa di cozze e i crudi di mare (innovative.afdm.it).
 ● Pastiera, babà e sfogliatella come tradizione comanda da Mario Di Costanzo, in piazza Cavour 133 (dicostanzopasticceria.it).

DOVE DORMIRE

● Atelier Ines B&B di charme, nato nel Rione Sanità, nell'officina che fu dell'artista Annibale Oste (atelierinesgallery.com, doppia con colazione da 140 euro).
 ● Rinuccini relais, all'ultimo piano di un palazzo di fine Settecento nel cuore di Napoli, con vista su piazza Dante, ridisegnato qualche anno fa da Gae Aulenti (rinuccinirelais.com, doppia con colazione da 120 euro).

Bosoletti, nel 2017 ha dipinto *Iside*, una gigantesca figura di donna che rimanda alla scultura della Pudicizia velata della celebre Cappella Sansevero. È un murales che ha letteralmente cambiato questo crocevia, già ribattezzato Largo degli artisti, per il fiorire di tanti ritratti di personaggi amati dal popolo: Sofia Loren, Totò, Massimo Troisi e Pino Daniele. E a pochi passi da qui c'è il portone della Fondazione Quartieri Spagnoli (www.fonqnapoli.it) che da anni è impegnata nella rigenerazione del tessuto sociale, culturale ed economico di quest'ampia area del centro storico. Il risultato di questo lavoro sono **La Corte dell'arte**, spazio per eventi con opere di maestri di fama internazionale come Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino e José Molin; un bar ristorante pizzeria invita a fermarsi.

NUOVI VOLTI PER VECCHI EDIFICI
 Materdei è un'altra tappa imperdibile per scoprire pieghe nascoste e sorprendenti di questa città: è il quartiere a ridosso del Museo Archeologico Nazionale che negli ultimi anni ha visto rinascere edifici storici dimenticati come il settecentesco **Palazzo Ayerbo D'Aragona**, oggi Casa Morra Archivio d'Arte Contemporanea, e spazi alternativi come **Il Giardino liberato**, ex convento delle suore Teresiane, che nel settembre

tour termina al Rione Sanità, un condensato di arte, storia ed eterne contraddizioni. La seicentesca **Basilica di Maria della Sanità** è il cuore e il simbolo del quartiere famoso per aver dato i natali a Totò e per le attività del tenace parroco **Don Antonio Loffredo** e dei ragazzi della cooperativa **La Paranza** che organizzano visite alla Napoli sotterranea (catacombenapoli.it). Sulla facciata laterale della chiesa campeggia il murales di Bosoletti dal titolo *Resis-Ti-amo*, di fronte c'è l'opera *Luce* di Tono Cruz realizzata con i bambini del quartiere e sul pilone del ponte della Maddalena Jerico Cabrera Carandang ha dipinto il gigantesco murales *Tienime, ca te tengo*. Ma entrate nella basilica e infilatevi sotto l'altare maggiore, tra i cunicoli delle **Catacombe di San Gaudioso**, dove le pitture sui muri risalgono a quasi 2.000 anni fa. È la Napoli del sottosuolo, viva e intrigante come quella in superficie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

